

## LA GALLERIA GIAPPONESE DEL MAO: NUOVE OPERE E VECCHIE CONOSCENZE.

Dal 1 agosto 2015

In occasione della visita a Torino del **Sindaco di Nagoya**, il MAO presenta per la prima volta al pubblico **tre preziosi kesa (mantelli monastici giapponesi)** donati alla Città di Torino dal Dott. Claudio Perino, che finora non erano stati mai esposti perché lo stato di conservazione dei tessuti non lo permetteva. Adesso, grazie al restauro generosamente finanziato dall'**Associazione Amici della Fondazione Torino Musei**, i visitatori potranno finalmente ammirare questi raffinati manufatti del tardo periodo Edo (XIX secolo).



Si potranno nuovamente vedere inoltre **molte opere rimaste a riposo per diversi anni nei depositi del Museo** per motivi conservativi. Tale avvicendamento, dai tessuti ai paravanti, dalle stampe ai dipinti, interesserà gran parte della **galleria giapponese del MAO**.

Al primo piano sarà esposta la splendida coppia di **grandi paraventi** raffiguranti “Le battaglie di Ichinotani e Yashima”, superbamente dipinti a colori vivaci su uno sfondo di nuvole dorate nella prima metà del XVII secolo.

Sulla parete a fianco si potrà ammirare un altro paravento dal titolo “Attraversando il ponte sul ruscello” e due dipinti verticali (*kakemono*) di Nakabayashi Chikutō (1776-1853) che introdurranno invece il visitatore alla pittura di paesaggio di ispirazione cinese.

**La panoramica sulla pittura giapponese del periodo Edo prosegue al secondo piano** con altri otto preziosi *kakemono*; spicca su tutti un finissimo “Uccello marino su uno scoglio” dipinto a inchiostro su seta da Shibata Zeshin (1807-1891), con il quale si entra già nella modernità dell'era Meiji (1868-1912).

Nell'adiacente galleria delle stampe sarà riproposto il generoso prestito dell'Associazione “Ukiyo-e” (Torino) di 26 xilografie eterogenee per soggetti e per epoca: dalla raffigurazione di cortigiane alla pittura di paesaggio, dai ritratti di guerrieri agli attori del teatro *kabuki*, dalla metà del XVIII secolo agli inizi del XX. Si segnalano in particolare il delicato “Ammirando i fiori di ciliegio a Ueno” di Nishimura Shigenaga (1697-1756) e due stampe di guerrieri famosi di Tsukioka Yoshitoshi (1839-1892), considerato l'ultimo grande maestro dell'*ukiyo-e*.

Cogliendo l'occasione di queste importanti sostituzioni, **il Direttore del MAO e il conservatore per l'Asia Orientale invitano i visitatori a scoprire o a riscoprire questi tesori il 4 agosto**, con una visita guidata d'eccezione con il conservatore Marco Guglielminotti Trivel.

**Martedì 4 agosto 2015, alle 16.30**

**Presentazione delle nuove opere esposte nella galleria giapponese**

In occasione dell'importante rotazione di opere esposte nella Galleria Giapponese, il conservatore **Marco Guglielminotti Trivel** accompagnerà i visitatori in una visita guidata d'eccezione.

La passeggiata, oltre alle opere giapponesi permanenti come la statuaria lignea e le armature dei samurai, porterà il visitatore alla scoperta delle opere appena esposte e si potranno ammirare per la prima volta i **tre preziosi kesa**, mantelli rituali **indossati dai monaci buddhisti** che si compongono di diversi pezzi di stoffa uniti da cuciture sovrapposte. Giocano un ruolo molto

importante nella pratica buddista poiché il dono di un tessuto conferisce merito all'offerente e la sua confezione è intesa come un atto di devozione per il monaco.

Costo: Ingresso gratuito + €4 attività  
Info e prenotazioni 011.4436928